

AREA PO VENETO - UFFICIO DI ADRIA

**OPERE IDRAULICHE DI 2^A CATEGORIA
FIUME PO E ARGINI A MARE**

ESECUTIVO

(RO-E-484-M) - CUP: B77G24000440001

AQ 2025 Lavori di manutenzione ordinaria di opere idrauliche di competenza

A.I.Po - Area Po Veneto - 2° Lotto – A.T.I. RO 3-4

Comuni di Ariano nel Polesine – Corbola – Taglio di Po – Porto Tolle

ELABORATO:

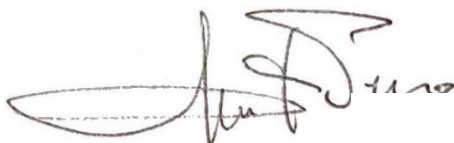
Relazione Generale

ALLEGATO N.

01

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDAZIONE	VERIFICA
00	PRIMA EMISSIONE	12/11/2024	DORIZZA/PICARDI	DI PONZIO
01				

Il Responsabile Unico del Progetto
Funzionario I.P.O. Adria
(Geom. Angelo Di Ponzio)



PERIZIA N. 1616

DATA: 12/11/2024

**(RO-E-484-M) AQ 2025 LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE DI
COMPETENZA AIPO - AREA PO VENETO - 2° LOTTO - A.T.I. RO 3-4
CUP B77G24000440001**

RELAZIONE GENERALE

Introduzione

L'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (A.I.Po) è subentrata al Magistrato per il Po, già organo decentrato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in attuazione della Legge 59/97 e del successivo D.Lgs. 112/98.

Dal 01/01/2003 è organo strumentale alla gestione interregionale della difesa dei territori dalle alluvioni del fiume Po con riferimento alle quattro regioni più significative del bacino idrografico: Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

L'A.I.Po svolge le funzioni di programmazione operativa, progettazione ed attuazione degli interventi sulle opere idrauliche di prima, seconda e terza categoria di cui al Testo Unico n. 523/1904.

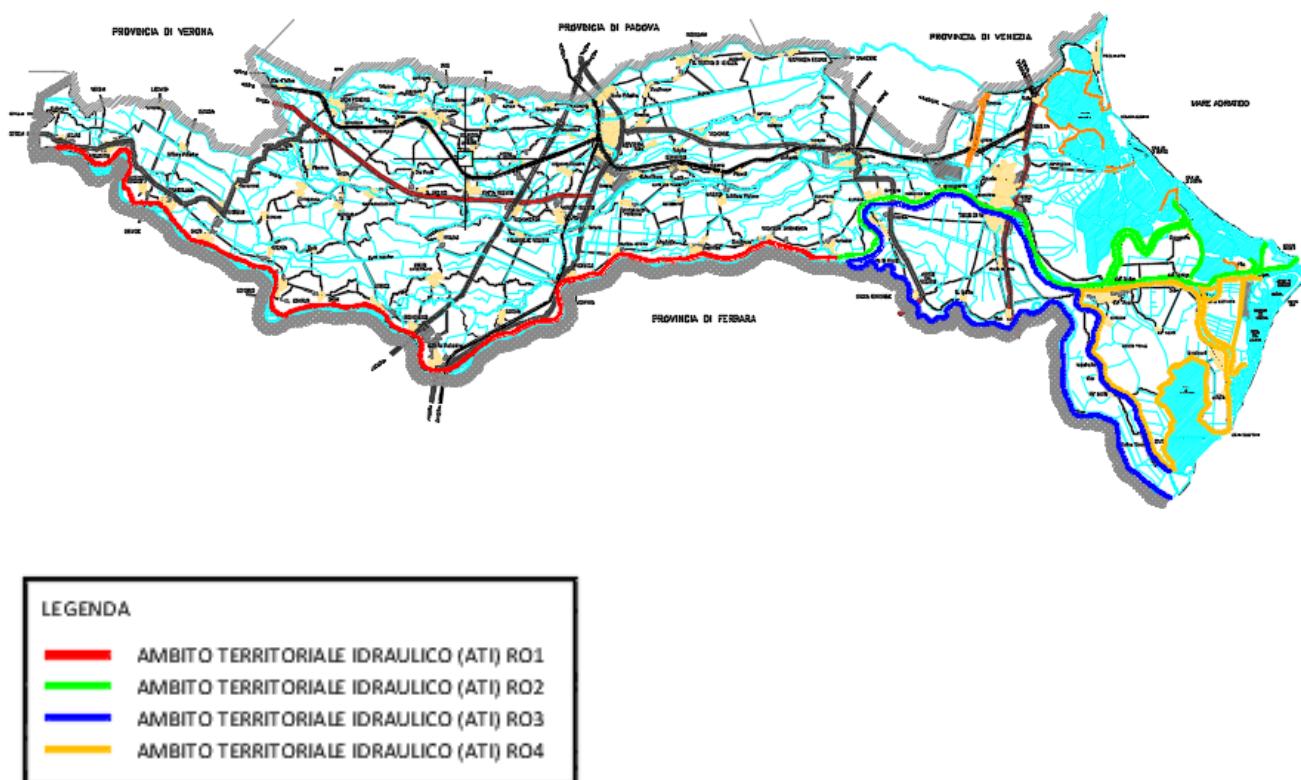
In particolare, per la Provincia di Rovigo, L'A.I.Po, tramite gli Uffici Operativi di Rovigo e Adria, esercita la propria competenza sulle arginature, classificate *Opere Idrauliche di seconda categoria*, del fiume Po dal confine mantovano al delta, inclusi i rami (Po Venezia - Tolle - Pila, Po di Maistra, Po di Gnocca, Po delle Tolle e, per la sola sinistra idraulica, il Po di Goro), cui vanno ad aggiungersi le competenze relative alle arginature a mare della Sacca degli Scardovari ed agli argini di seconda difesa a mare dell'Isola di Cà Venier, dell'Isola di Polesine Camerini e dell'Isola di Ariano Polesine, il tutto per un'estesa complessiva di circa 350 km.

Tratti arginali di competenza dell'Ufficio Operativo di Adria

I tratti arginali fluviali e quelli di collegamento tra i primi, con funzione di prima e seconda difesa a mare, costituenti le arginature del LOTTO 2° di competenza dell'Ufficio Operativo di Adria, suddivisi negli Ambiti Territoriali Idraulici (A.T.I.) RO3 e RO4, sono riportati nella sottostante tabella.

Ambito Territoriale Idraulico	Tratto	Descrizione tratto	Località
RO3	8	Argine destro Po di Venezia – St. 0-138	Santa Maria in Punta, Corbola, Mazzorno Destro, Taglio di Po, Cà Vendramin
	9	Argine sinistro Po di Goro – St. 0-122	S. Maria in Punta, Ariano nel Polesine, San Basilio, Rivà
	10	Argine sinistro Po di Goro – St. 122-225	Cà Vendramin, Goro Veneto, Gorino Veneto

	11	Argine destro Po di Gnocca – St. 0-97 Argine di collegamento Po di Goro e Po di Gnocca – St. 0-12	Cà Vendramin, Polesinello, Oca Marina, Gorino Sullam, Bacucco
RO4	12	Argine sinistro Po di Gnocca – St. 0-112	Donzella, Gnocca, S.Giulia
	13	Argine destro Po delle Tolle – St. 0-117	Cà Tiepolo, Tolle, Scardovari, Bonelli
	13 bis	Argine a mare Sacca Scardovari – St. 0-113	Bonelli, Scardovari, S. Giulia
	15	Argine destro Po di Pila – St. 0-29 Argine sinistro Po delle Tolle – St. 0-48 Argine di collegamento tra Po di Pila e Po delle Tolle – St. 0-32 Argine chiusura vecchio ramo Po di Pila	Polesine Camerini



Lavori e attività compresi nell'Accordo Quadro

I lavori che saranno eseguiti nell'ambito di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 D.Lgs 36/2023 ss.mm.ii., avente durata annuale 2025, riguardano il lotto 2° con gli Ambiti Territoriali Idraulici (A.T.I.) RO3 e RO4, come illustrato nel precedente paragrafo.

I lavori di manutenzione ordinaria delle opere idrauliche compresi nell'Accordo Quadro di cui alla presente Perizia comprendono:

- lo sfalcio, il decespugliamento, il disboscamento, il taglio selettivo, l'abbattimento di alberature con riguardo i rilevati arginali e loro pertinenze e opere accessorie;

- la chiusura di tane di animali fossori con riguardo i rilevati arginali e loro pertinenze e le opere accessorie;
- il ripristino di parti ammalorate di opere idrauliche di competenza di A.I.Po, tra cui argini, opere di difesa idraulica in alveo ed in generale tutte quelle opere realizzate da A.I.Po/Magistrato per il Po per la difesa idraulica del territorio.

L'attività prevalente degli interventi compresi nell'Accordo Quadro è rappresentata dal taglio della vegetazione (sfalcio, decespugliamento, ecc.). A tal riguardo le superfici arginali interessate dal taglio della vegetazione sono di massima quelle riportate nella sottostante tabella:

LOTTO	TRATTO	Descrizione tratto	Lunghezza Tratto [km]	Elementi dimensionali caratterizzanti i paramenti arginali interessati da taglio vegetazionale
2	8	Argine destro Po di Venezia – St. 0-138	27,6	Superficie orizzontale: 140.000 mq Superficie inclinata: 760.000 mq Lungh. max scarpata: 14 m
	9	Argine sinistro Po di Goro – St. 0-122	24,4	
	10	Argine sinistro Po di Goro – St. 122-225	20,6	
	11	Argine destro Po di Gnocca – St. 0-97 Argine di collegamento Po di Goro e Po di Gnocca – St. 0-12	19,4 2,5	
TOT. A.I. RO3			94,5	
2	12	Argine sinistro Po di Gnocca – St. 0-112	22,4	Superficie orizzontale: 60.000 mq Superficie inclinata: 520.000 mq Lungh. max scarpata: 12 m
	13	Argine destro Po delle Tolle – St. 0-117	23,4	
	13 bis	Argine a mare Sacca Scardovari – St. 0-113	22,6	
	15	Argine destro Po di Pila – St. 0-29 Argine sinistro Po delle Tolle – St. 0-48 Argine di collegamento tra Po di Pila e Po delle Tolle – St. 0-32 Argine chiusura vecchio ramo Po di Pila	5,8 9,6 6,4 1,0	
TOT. A.I. RO4			91,20	
ESTESA COMPLESSIVA LOTTO 2			185,70	

Si precisa che il taglio vegetazionale riguarda prevalentemente i paramenti a fiume dei rilevati arginali.

Si precisa altresì che nel corso delle attività di sfalcio dei paramenti arginali di cui all'accordo quadro, gli operatori dovranno prestare particolare attenzione alla presenza di tane di animali o altre criticità (buche, avvallamenti, ecc.) che dovranno essere successivamente segnalate alla Direzione Lavori entro fine giornata lavorativa. La segnalazione dovrà contenere le coordinate esatte del punto al fine di consentire alla Direzione Lavori le successive attività di ripristino, quest'ultime saranno comprese in apposito Ordinativo nell'ambito del relativo Accordo Quadro.

In aggiunta ai lavori che costituiscono l'oggetto del presente Accordo Quadro, A.I.Po potrà chiedere all'Appaltatore la disponibilità allo svolgimento del servizio di vigilanza in occasione degli eventi di piena che si dovessero verificare nel territorio della DTI Veneto, a supporto delle attività del personale di A.I.Po impegnato nel servizio di piena. I compiti del personale a tal fine messo a disposizione dall'Appaltatore consisteranno in attività di ispezione e di segnalazione di eventuali anomalie lungo le arginature (filtrazioni, fontanazzi, carenze di franco idraulico, etc.).

Ai fini del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di qualificazione dei soggetti esecutori dei lavori pubblici (art. 100 c. 4 del D.Lgs 36/2023– all. II.12 art. 2 c.4 e art. 30) in merito all'affidamento dei lavori si fa presente che l'intervento di progetto rientra nella categoria OG13 (opere di ingegneria naturalistica).

Tempi di realizzazione delle opere

La scadenza degli Accordi Quadro viene stabilita al 31/12/2025 eventualmente prorogabile per mesi 6.

In occasione delle consegne dei singoli interventi compresi nell' Accordo Quadro verrà definito il tempo utile per il completamento degli stessi, tempo che terrà conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.

Le lavorazioni di sfalcio dei rilevati arginali e loro pertinenze da eseguire sul Lotto 2° (normalmente due volte l'anno, in primavera e autunno) dovranno essere completate normalmente entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi a partire dall'ordine di servizio della Direzione Lavori. In considerazione dell'estensione e delle particolari caratteristiche del opere presenti sul reticolo idrografico di competenza dovranno essere impiegati idonei mezzi e squadre di lavoro in numero adeguato al fine di garantire il completamento dello sfalcio nel tempo indicato su tutto il Lotto 2°.

Resta salva la facoltà della Direzione Lavori di disporre sospensioni qualora le quote idrometriche o le condizioni meteorologiche siano tali da non consentire l'ulteriore prosecuzione dei lavori previsti nonché al verificarsi di circostanze speciali che richiedano la sospensione dei lavori.

Sicurezza cantieri ai sensi del D.lgs. 81/2008

Ai fini dell'applicazione della normativa riguardante il D.lgs. 81 del 09/04/2008 (Titolo IV – Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili) essendo possibile la presenza contemporanea di più imprese è prevista la nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase Progettuale e la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (è omesso il Fascicolo trattandosi di lavori di ordinaria manutenzione), conformemente al disposto degli artt. 90 e 91 del D.lgs. 81/2008.

I costi della sicurezza, evidenziati nel P.S.C., individuano, ai sensi dell'art. 100) del D.lgs. 81/2008, la parte del costo dell'opera non assoggettabile a ribasso nelle offerte delle imprese concorrenti, sono determinati sulla base di specifiche voci del prezzario di riferimento della Regione Veneto annualità 2024 ed ammontano complessivamente a € 5.112,93 (pari al 1,8% ca).

L'attività di coordinamento per la sicurezza in fase progettuale è stata prevista interna all'amministrazione; mentre per l'attività di coordinamento in fase esecutiva è stato previsto l'affidamento esterno all'amministrazione e per questo è stata accantonata apposita cifra nelle somme a disposizione.

Manodopera ai sensi del D.lgs. 36/2023

Ai fini dell'applicazione di quanto previsto dal D.lgs. 36/2023, art. 41 commi 13 e 14, sono stati evidenziati i costi della manodopera inclusi nelle lavorazioni corrispondenti ad € 105.833,36 (pari al 37,04% ca) da non assoggettare a ribasso d'asta come da direttive direttoriali A.I.Po del 15/01/2024 e 01/08/2024

Procedure autorizzative ambientali e paesaggistiche

Gli interventi alle opere idrauliche di cui agli Accordi Quadro sono riconducibili ai casi per i quali non necessita la valutazione di incidenza ambientale ai sensi della D.G.R. Veneto n° 1400/2017 – Allegato A, paragrafo 2.2 – comma 19) che comprende: *“Interventi di manutenzione degli alvei, delle opere idrauliche in alveo, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea ed arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque”*.

Per quanto sopra, come previsto dalla suddetta normativa, è stato compilato e sottoscritto dal Proponente, quale documentazione di progetto, l'allegato E di cui alla DGRV 1400/2017 in formato cartaceo, allegato alla presente relazione, ricadendo il progetto nelle ipotesi di esclusione secondo l'allegato A - paragrafo 2.2 - punto 19 - della suddetta DGRV.

Con riguardo all'autorizzazione paesaggistica si precisa che ai sensi del DPR n.31 del 13/02/2017 art. 2 c.1 Allegato A (punto A.25) gli interventi di cui al presente Accordo Quadro non sono soggetti ad autorizzazione

paesaggistica in quanto ricompresi tra gli “*interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d’acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d’insieme della morfologia del corso d’acqua*”.

Si precisa che in caso di taglio di alberature ubicate esternamente al rilevato arginale saranno acquisite preliminarmente le specifiche autorizzazioni da parte degli Enti competenti.

Prezzi applicati all’Accordo Quadro

I prezzi applicati per la contabilizzazione dei lavori, ai quali sarà applicato il ribasso d’asta, sono quelli riportati nel Prezzario A.I.Po - Edizione 2024 reperibile nel sito di A.I.Po al seguente link:

<https://www.agenziapo.it/documentazione/255>

Per le lavorazioni non desumibili dal prezzario A.I.Po sarà utilizzato il prezzario della Regione Veneto Edizione 2024 approvato con DGR 572 del 27/05/2024.

Gli oneri della sicurezza, da non assoggettare a ribasso d’asta, sono stati determinati dal Coordinatore per la sicurezza in fase progettuale, desumendoli dal prezzario della Regione del Veneto - Edizione 2024.

Eventuali nuovi prezzi saranno ricavati mediante analisi prezzi sulla base dei suddetti prezzari e/o ricerche di mercato.

Responsabile Unico del Progetto

Lotto 2 (RO-E-484-M): Funzionario E.Q. Adria Geom. Angelo Di Ponzio

Quadro economico lotto II

(RO-E-484-M) - AQ 2025 - LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE DI COMPETENZA AIPO - AREA PO VENETO - II LOTTO - A.T.I. RO 3-4		
A	LAVORI	Euro
A	IMPORTO TOTALE LAVORI	173.825,16
	MANODOPERA	105.274,94
	ONERI DI SICUREZZA	5.112,93
	TOT. A	284.213,03
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Incarico CSE ai sensi D.lgs. 81/2008 compreso IVA e oneri prev.	6.000,00
B.2	Contributo ANAC	250,00
B.3	Incentivo art. 45 D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. 2%	5.684,26
B.4	IVA al 22% su A 22%	62.526,87
B.5	Imprevisti e arrotondamenti	1.325,84
B	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	75.786,97
A+B		360.000,00

Elaborati di Perizia

Fanno parte della presente perizia i seguenti elaborati:

1. Relazione generale

2. Elenco Prezzi
3. Capitolato Speciale d'appalto
4. Elaborati grafici
5. Piano di Sicurezza e Coordinamento
6. Dichiarazione VincA e D.I.

Rovigo, 12/11/2024

Il Responsabile Unico del Progetto

Funzionario I.P.O. Adria
Geom. Angelo Di Ponzio

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Angelo Di Ponzio', written over a faint horizontal line.